

# Da New York a Parigi, dal 9/11 al 13/11

di ROBY NORIS

**L**a strage di Parigi ad opera dei terroristi islamici dell'ISIS oltre ai 130 morti ha prodotto uno scossone mediatico che per qualche giorno ha fatto dire di tutto e di più ai media e alla gente comune. Sicuramente quella tragedia che s'inserisce ormai in una serie di orrori senza fine, ha bisogno di essere riletta facendo una selezione accurata di errori, interpretazioni superficiali, strumentalizzazioni ed emozioni incontrollate.

Senza pretese ma col desiderio di contribuire a fare ordine nella montagna di informazioni e commenti, anche noi di Caritas Ticino abbiamo realizzato una puntata speciale della rubrica video settimanale "Migranti del mare" con Fulvio Pezzati, avvocato e notaio, già presidente della commissione cantonale per l'integrazione e il razzismo, disponibile su youtube e andata in onda su Teleticino il 21 novembre a una settimana dalla strage di Parigi. Siamo partiti da 9/11, l'attacco alle torri gemelle di New York nel 2001 che ha segnato la svolta del terrorismo internazionale diventato da allora una paura con cui convivere. Non si sa esattamente cosa sia successo dietro alle quinte di quel momento di rottura ma certamente nel 2001 era corretto pensare al terrorismo come un fenomeno nell'ombra

gestito da gruppi nascosti, non c'erano Stati in guerra, non era una guerra. "Dal profilo simbolico," dice Pezzati, "in fondo l'11 settembre ci confermò, ci chiarì, che quello che alcuni andavano dicendo da tempo, magari un po' derisi, e cioè che una volta chiuso con la caduta del muro di Berlino il conflitto fra comunismo e liberalismo, non è che la storia dei conflitti fosse finita. La storia continua e si è spostata su altri tipi di fratture che qualcuno ha individuato nel conflitto di civiltà, nel conflitto di culture, tra le grandi culture dominanti nel mondo che sono poi 5 o 6. Si andava dicendo che in futuro, è lungo questo tipo di linee che ci sarebbero stati dei conflitti, e l'11 settembre in qualche modo ce lo ricordò. La strage di Parigi invece, continua Pezzati "sembra un atto molto più classico, che effettivamente può essere qualificato come azione di

La strage di Parigi è un atto politico, ciò non vuol dire che i conflitti fra culture non ci siano, ma forse non sono il motivo scatenante. Rimane da sciogliere il nodo relativo all'Islam e alla richiesta di alcuni intellettuali musulmani affinché si faccia una riforma che, secondo le nostre categorie, si traduce nel rapporto tra fede e ragione evocato più volte da Papa Benedetto XVI

*c'è un discorso aperto in India, fra Islam, Induismo e buddismo che ha già dato luogo a parecchi scontri". Il dibattito interno all'Islam comunque devono farlo essenzialmente loro, "non credo che si possa proporre sic et simpliciter il percorso che ha*

*guerra, anche se bisogna essere un po' prudenti perché quando diciamo di essere in guerra bisogna sapere poi cosa vuol dire". La strage di Parigi è un atto politico, questo non vuol dire che i conflitti fra culture non ci siano, ma probabilmente non sono il motivo scatenante. Ciò nonostante rimane da sciogliere il nodo relativo all'Islam e alla richiesta di alcuni intellettuali musulmani affinché si faccia una riforma che, secondo le nostre categorie, si traduce nel rapporto tra fede e ragione evocato più volte da Papa Benedetto XVI. A questo proposito Fulvio Pezzati precisa che "qualcuno ha detto che non è vero che l'Islam abbia dichiarato guerra al cristianesimo: questo è profondamente vero; è altrettanto vero che l'azione di minoranze che si richiamano in qualche modo all'Islam, ostacolano oggettivamente sia un dialogo tra le culture e in particolare tra Islam e cristianesimo, ma attenzione perché*

*fatto il cristianesimo, la distinzione tra stato e chiesa, la distinzione tra ragione e fede, non può essere trasposta all'Islam." Ma qualcosa si muove su questo orizzonte anche se spesso senza troppo clamore. ■*

## MIGRANTI DEL MARE rubrica video

### "DA NEW YORK A PARIGI"

**Fulvio Pezzati,**

*avvocato, notaio, già presidente della commissione per l'integrazione e il razzismo,*

*delinea le sfide nodali sollevate*

*dalla nuova esplosione di terrorismo di matrice islamica.*

*Dall'11 settembre 2001 a New York*

*al 13 novembre 2015 a Parigi,*

*con una guerra di potere all'interno del mondo musulmano, diversi intellettuali si interrogano sulla necessità di una riforma dell'Islam*



Da NY a Parigi

CARITAS TICINO video su

YouTube

Memorial 9/11, New Jersey NY, Bob Jagendorf, www.flickr.com

Memorial 9/11, Ground Zero NY, Manu Dreuil, www.flickr.com



students at candle vigil for Paris, PennState University, www.flickr.com



BACK CARITAS TICINO